



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# **PNRR SARDEGNA**

## **Avviso pubblico per la protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale**

Dott. Renato Serra

Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – 02 maggio 2022



Il Programma **NextGenerationEU** - PNRR – Missione 1 (M1C3 – Turismo e cultura 4.0) - investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” ha destinato alla Sardegna risorse per euro 24.145.121,99.

Tale investimento è volto alla conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- ✓ preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- ✓ promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.



# Finalità e ambito di applicazione dell'intervento finanziario



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*In linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale, l'Avviso mira a dare impulso ad un processo di conservazione e valorizzazione di edifici storici e manufatti rurali e di tutela del paesaggio rurale, in contrasto ad un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti.*

L'intervento è volto a:

- ✓ **migliorare** la qualità paesaggistica del territorio e favorire il trasferimento di buone pratiche
- ✓ **implementare** l'uso di soluzioni innovative, anche tecnologiche, per migliorare la fruibilità e l'accessibilità, anche per persone con disabilità fisica e sensoriale, e per contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali
- ✓ **restituire** alla collettività, e in molti casi all'uso pubblico, un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile, favorendo non solo le attività legate al mondo agricolo, ma anche la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica.



# Tipologie di patrimonio culturale rurale oggetto di intervento

Per tali tipologie di patrimonio è di riferimento il **Decreto del MiBAC 6 ottobre 2005**, in attuazione della Legge 24 dicembre 2003, n. 378 recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale, nonché le tipologie rurali identificate dal **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)** della Regione Sardegna.

A titolo esemplificativo:

- ✓ **edifici rurali:** manufatti destinati ad abitazione rurale o ad attività funzionali all'agricoltura o ad attività didattiche
- ✓ **strutture e/o opere rurali:** manufatti connessi con l'attività agricola di pertinenza
- ✓ **elementi della cultura, religiosità, tradizione locale:** manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali, dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali
- ✓ **tipologie dell'insediamento rurale storico extra urbano rilevabili sul territorio regionale sardo:** *stazzi, medaus, furriadroxius, boddeus, bacili, cuiles*

# Il patrimonio culturale rurale della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Stalla – La Maddalena (SS)



Mulinu Vezzu (mulino) - Olzai (NU)



Mulini Loguentu (frantoio) - Sassari (SS)

## Dotazione finanziaria, durata e termini



- ✓ **Risorse disponibili:** euro 24.145.121,99
- ✓ **Contributo massimo:** euro 150.000,00 come forma di cofinanziamento per un'aliquota del **80%** (il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000,00 euro).
- ✓ Al contributo concesso è possibile aggiungere **altri finanziamenti pubblici**, comunitari, nazionali o regionali, a condizione che tale contributo non copra lo stesso costo, nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.
- ✓ L'intervento dovrà essere avviato mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori – pena revoca del finanziamento – **entro il 30 giugno 2023 e concluso entro il 31 dicembre 2025** (attestato da certificato di regolare esecuzione, ovvero collaudo).

# Aiuti di Stato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **LINEA DI FINANZIAMENTO 1 – NON AIUTO**

- ✓ Persone fisiche
- ✓ Attività non economiche
- ✓ Interventi finalizzati al restauro conservativo di immobili sottoposti a vincolo

**Importo massimo concedibile euro 150.000,00**

## **LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - AIUTO IN DE MINIMIS – REG. (CE) N. 1407/2013**

- ✓ Imprese non agricole (commerciali, di servizi, etc.)
- ✓ Imprese agricole che fanno trasformazione e commercializzazione
- ✓ Imprese agricole di produzione, limitatamente al recupero e la valorizzazione di beni costituenti attività extra-agricole

**Importo massimo concedibile euro 200.000 in un triennio** *(fermo restando l'importo massimo concedibile di euro 150.000,00 a valere sull'Avviso)*

## **LINEA DI FINANZIAMENTO 3 – AIUTO IN DE MINIMIS AGRICOLO – REG. (CE) N. 1408/2013**

- ✓ imprese agricole che fanno produzione, per il recupero e valorizzazione di beni utilizzati per la produzione primaria di prodotti agricoli, in quanto collegabili all'attività di impresa

**Importo massimo concedibile euro 25.000 in un triennio**



## Soggetti beneficiari ammissibili

- ✓ Persone fisiche
- ✓ Soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti
- ✓ Enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative
- ✓ Imprese in forma individuale o societaria

che siano **proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo** di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale **in data antecedente al 31.12.2020**

- I beni oggetto di intervento dovranno essere resi disponibili alla **pubblica fruizione** per almeno **5 anni** successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo, per analoga durata, i vincoli di destinazione, il titolo di proprietà, possesso o detenzione
- Nel caso siano presenti **più soggetti aventi titolo**, uno solo di essi assume il ruolo di Soggetto beneficiario, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento
- Ciascuno soggetto richiedente può presentare **una sola domanda** di finanziamento per **un solo bene** oggetto di intervento. In caso di presentazione di più domande, sarà istruita solo ed esclusivamente la prima domanda pervenuta in ordine temporale





*L'Avviso è volto a sostenere progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale localizzati fuori dai centri abitati, di proprietà privata o pubblica (dei quali il soggetto proponente abbia la piena disponibilità), situati sull'intero territorio della Regione Sardegna.*

Gli interventi potranno riguardare:

- ✓ **Il recupero del patrimonio** finalizzato a favorire non solo le attività legate al mondo agricolo, ma anche la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica volti a promuovere la conoscenza e a preservare la memoria. Tale recupero dovrà essere riconducibile alle seguenti tipologie: **risanamento conservativo e recupero funzionale** coniugati, ove opportuno, ad interventi per il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica, nonché volti all'abbattimento delle barriere architettoniche; **interventi di manutenzione del paesaggio rurale**. Gli interventi di restauro e adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico, dovranno privilegiare soluzioni eco compatibili e il ricorso all'uso di fonti energetiche alternative
- ✓ la **realizzazione e allestimento di spazi** da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali turistici (escluso ricettività), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole;
- ✓ gli **spazi aperti di pertinenza** degli insediamenti rurali e aree produttive agro-silvo-pastorali che si caratterizzano come componenti tipiche dei paesaggi rurali tradizionali.

## Interventi finanziabili

# Spese ammissibili



Sono ammissibili le seguenti **spese di investimento**, effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, a decorrere dal **1° febbraio 2020**, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

- ✓ **spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi**, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici
- ✓ **spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso** da parte delle amministrazioni competenti
- ✓ **spese tecniche di progettazione** (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione ove previsto), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, nel limite massimo del 10% del contributo concesso;
- ✓ **imprevisti** (se inclusi nel quadro economico)
- ✓ **allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici**
- ✓ **spese per attrezzature, impianti e beni strumentali** finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita
- ✓ **spese per l'allestimento degli spazi** in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione
- ✓ **Imposta sul valore aggiunto (IVA)** solo se questa **non sia recuperabile**, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

**NOTA BENE: I costi stimati dei progetti NON devono riflettere azioni intraprese prima del 1° febbraio 2020**



## Spese NON ammissibili

**Non** sono in ogni caso **ammissibili**:

- ✓ spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore
- ✓ spese relative a lavori in economia
- ✓ spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex art. 113 del Codice Appalti e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR
- ✓ spese conseguenti ad autofatturazione
- ✓ spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi
- ✓ spese per ammende e penali
- ✓ spese per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Autonoma della Sardegna
- ✓ spese assunte in difformità dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile
- ✓ spese non effettive e non comprovabili ossia non corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti
- ✓ spese non pertinenti e non imputabili con certezza all'intervento finanziato

# Termini e modalità di presentazione della domanda (Art. 8)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La domanda di finanziamento, completa degli allegati indicati all'art. 4 e firmata digitalmente dal soggetto proponente (in caso di persona fisica) o dal legale rappresentante di tale soggetto (in caso di persona giuridica), dovrà pervenire, **pena l'esclusione, entro le ore 16.59 del 20 maggio 2022** attraverso l'applicativo informatico predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a

<https://portale-paesaggirurali.cdp.it/>

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzata, **a pena di esclusione**, la modulistica disponibile sul sito istituzionale della RAS

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=46&c1=1346&id=98970>

L'inoltro della documentazione è **a completo ed esclusivo rischio del richiedente** il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, la domanda non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.

# Documentazione da allegare (Art. 4)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In sede di presentazione della domanda di finanziamento il Soggetto proponente deve allegare **a pena di esclusione (NON può essere applicato il “soccorso istruttorio” di cui all’art. 6, comma 1, lett. b), della legge 7 agosto 1990, n. 241)**:

- ✓ Documento di identità del Soggetto proponente
- ✓ Tavole di inquadramento dei beni/planimetria generale
- ✓ Relazione descrittiva dell’intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito, il quadro tecnico economico (QTE) e il cronoprogramma di spesa
- ✓ Documentazione fotografica dello stato dei beni prima dell’intervento
- ✓ Layout dei lavori da realizzare (planimetria dei lavori da realizzare)
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l’attestazione di intervento che concorre a un progetto d’ambito (*eventuale*)
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici
- ✓ Titolo di proprietà/godimento del bene: (*DSAN attestante il titolo di disponibilità del bene (in caso di locazione, comodato o altro titolo reale di godimento, dovrà essere presente un contratto avente data certa (contratto registrato o equivalente)*)
- ✓ Relazione sulle attività di fruizione del bene da parte del pubblico: articolazione temporale delle aperture, modalità di fruizione, target di pubblico, ecc.
- ✓ DSAN (come da **modello 1**) contenente gli elementi utili per la valutazione di merito dell’intervento
- ✓ DSAN (come da **modello 2**) contenente la normative sugli aiuti di Stato applicabile ovvero dichiarazione che attesti che l’intervento non costituisca un aiuto



## Modalità di valutazione e approvazione della domanda

- ✓ La procedura di selezione delle operazioni è una procedura **“a sportello”**: l'ordine temporale di arrivo determinerà l'ordine di esame e di valutazione delle domande.
- ✓ Le domande, risultate formalmente ammissibili all'esito della verifica di ammissibilità formale, saranno valutate nel merito, secondo il rigoroso **ordine temporale di arrivo**, da una Commissione appositamente istituita.
- ✓ A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100, con una **soglia minima di qualità pari a 60 punti su 100**. Saranno finanziate le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza, seguendo l'ordine temporale di arrivo su piattaforma e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
- ✓ Il punteggio sarà attribuito a ciascuna domanda ammissibile sulla base dei seguenti **ambiti e criteri di valutazione**:
  1. **QUALITÀ DEL BENE E URGENZA DELL'INTERVENTO (FINO A 20 PUNTI)**
  2. **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (FINO A 25 PUNTI)**
  3. **QUALITÀ DEL PROGETTO (FINO A 45 PUNTI)**
  4. **LIVELLO PROGETTUALE (FINO A 10 PUNTI)**

L'elenco delle domande ammesse a finanziamento, con i punteggi di merito e gli importi dei contributi finanziari concessi, sarà trasmesso al Ministero della Cultura, entro il termine del 31 maggio 2022 e **successivamente pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna**

# CONTATTI

Per informazioni sul bando contattare

**Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport**

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

e-mail [pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it)

PEC [pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it)

Le risposte verranno pubblicate nella sezione FAQ sulla pagina del sito istituzionale

della Regione Autonoma della Sardegna dedicato alla procedura

<https://www.regione.sardegna.it/>

Per supporto sulla piattaforma CDP contattare

**Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.**

e-mail [bando.architettura@cdp.it](mailto:bando.architettura@cdp.it)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

